

VERBALE DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PONTE CAPRIASCA DEL 09 DICEMBRE 2019

Alle ore 20.30 il Presidente signora Elena Furlanetto apre la seduta e cede la parola al Segretario comunale per l'appello nominale.

1. APPELLO NOMINALE

Sono presenti:

Balerna Micaela, Barudoni Chrystian, Bertozzi Andrea, Bertozzi Roberta, Bianchi Giorgio, Bizzarro Federico, Bizzarro Matthias, Frati Alessandra, Furlanetto Elena, Giudici Michele, Jolli Pietro, Macconi Roberto, Peretti William, Quadrelli Giovanni, Righinetti Christian, Umiker Roberto, Volger Gionata.

Assenti scusati: Baratti Diego, Bosia Fabio, Lucchini Norberto, von Gunten Sacha

Consiglieri comunali presenti: 17 su 21.

2. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 GIUGNO 2019

Il signor Chrystian Barudoni chiede la dispensa alla lettura.

VOTAZIONE:

Si approva il riassunto del verbale della seduta del 12 giugno 2019.

Votanti: 17; favorevoli: 17; contrari: 0; astenuti: 0

PER LA VERBALIZZAZIONE:

Si approva il riassunto del verbale della seduta del 12 giugno 2019 con 17 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE:

Votanti: 17; favorevoli: 17; contrari: 0; astenuti 0

3. COMUNICAZIONI DEL MUNICIPIO

Prende la parola il Sindaco Pietro Lisdero:

Sul tavolo davanti a voi avete un omaggio di un libro che parla della relazione tra il nostro Comune e la nostra regione con Leonardo da Vinci, visto che quest'anno ricorre il 500° anno della sua morte. Libro che è stato voluto dalla Fontana Edizioni e dal signor Giorgio Mollisi. È un omaggio che il Municipio ha voluto dare ad ognuno di voi per questo avvenimento.

Venerdì 27 dicembre vi ricordo che la Cancelleria comunale rimarrà chiusa. Quindi gli impiegati e gli operai usufruiranno quest'anno di un giorno in più di ferie.

4. MM 07/2019 PREVENTIVO 2020 DEL COMUNE DI PONTE CAPRIASCA

Prende la parola il signor Matthias Bizzarro.

Abbiamo fatto come Commissione della Gestione un rapporto abbastanza esaustivo, però la situazione è tale per cui penso che valga la pena dire un paio di cose in più. Avete ricevuto tutti questa stasera un foglio (e ringrazio Daniele per l'allestimento), è la cosiddetta stratificazione fiscale dei contribuenti di Ponte Capriasca. È un documento che ci dà un'idea di come è ripartita la nostra popolazione fiscale in termini di quale percentuale della popolazione pesa quanto in termini di gettito fiscale.

Noi abbiamo a Ponte Capriasca 1338 contribuenti che sommati apportano un gettito di circa 5 milioni di franchi all'anno e qui parliamo solo di persone fisiche, ma a Ponte Capriasca le persone giuridiche non hanno un grande peso, purtroppo o per fortuna il nostro Comune si finanzia soprattutto grazie alle persone fisiche che risiedono qui.

Questo documento è stato una base della nostra analisi come Commissione quando abbiamo valutato il Messaggio sul Preventivo 2020 del Comune. Il dato penso più rilevante di tutti è quello che a Ponte Capriasca ci sono 38 contribuenti pari a meno del 3% di tutti, che pagano oltre un terzo di tutte le imposte comunali e questi 38 sono quelli che si dicono dei grandi contribuenti.

Poi come vedete abbiamo altri 82 contribuenti che sono il 6% che pagano il 22%. Quindi abbiamo meno del 10% della popolazione che paga più della metà delle imposte comunali di tutto il Comune e poi a seguire abbiamo il resto della popolazione fiscale. Questo per dire che cosa? Che almeno nella valutazione che abbiamo condiviso all'interno della Commissione della Gestione che probabilmente a livello di ritocchi di moltiplicatore, siamo un po' limitati come Comune, nel senso che andare ad aumentare ancora il moltiplicatore che è stato aumentato per la prima volta due anni fa, rischierebbe di scacciare alcuni contribuenti importanti, cosa che avrebbe degli effetti disastrosi sul bilancio del Comune.

Questa penso sia una premessa importante per andare a spiegare quello che è stato il discorso che abbiamo fatto all'interno della Commissione in queste ultime settimane.

Io ringrazio ancora sia la Municipale Miriam Greub Pagani che il Segretario Comunale per l'aiuto che ci hanno fornito e tutta la Cancelleria, perché tutti i dati di cui abbiamo avuto bisogno ce li hanno forniti ed è stata una collaborazione secondo me fondamentale, così come ringrazio gli altri Commissari per l'unione d'intenti dimostrata, perché abbiamo veramente dovuto lavorare credo molto bene sull'analisi di questo Messaggio e accomunati dallo stesso obiettivo.

Ci siamo messi d'impegno ad analizzare a fondo questo Messaggio sul Preventivo e abbiamo fatto una serie di constatazioni. Una di queste è che se guardiamo indietro agli ultimi Consuntivi 2016, 2017 e 2018, il nostro Comune ha accumulato perdite per Fr. 750'000.00 e arrivando al 2018 con un capitale proprio di Fr. 2'000'000.00. Questo non è ancora ad un livello da fallimento evidentemente però resta qualche preoccupazione.

Abbiamo poi un Preventivo 2019 che presenta, almeno preventiva un pareggio sostanzialmente di Fr. 50'000.00 in più e poi abbiamo il Preventivo 2020 che di nuovo preventiva perdite importanti superiori ai Fr. 300'000.00. Questo tenendo conto del fatto che dal 2019 in avanti, abbiamo un moltiplicatore all'85%. Per cui nonostante l'aumento del moltiplicatore abbiamo un Preventivo in perdita. Una perdita che è circa il 15% del nostro capitale proprio. E un'altra constatazione che dobbiamo fare, nonostante la situazione attuale del Comune sia "ordinaria", non ci sono grossi investimenti che sono stati decisi, anzi il Municipio ha giustamente ridotto molto gli investimenti; sono previsti investimenti molto inferiori al milione di franchi per l'anno prossimo. Abbiamo un gettito costante, anzi in leggero rialzo, per cui non abbiamo avuto crolli di gettito negli ultimi anni. Abbiamo per fortuna dei tassi di interesse molto bassi che fanno in modo che il Comune non debba pagare importi troppo esosi per il suo debito, che comunque è importante. E nonostante questo appunto abbiamo un Preventivo che ci fa di nuovo sprofondare in rosso. Poi come abbiamo scritto nel rapporto in realtà è un Preventivo che è stato fatto comunque con un criterio di prudenza, come è giusto che sia, per cui è possibile, anzi speriamo che questo rosso non si realizzi. Però ci sono vari campanelli d'allarme che fanno preoccupare la Commissione della Gestione.

Un altro aspetto di cui va tenuto conto è che se guardiamo vicino a noi abbiamo dei Comuni che sono al 70%, ad esempio Origlio dall'anno prossimo, abbiamo Comano al 75%, abbiamo Cureglia al 65%, per cui come dicevo prima la leva delle entrate non è a disposizione. Quindi come Commissione abbiamo pensato che la conseguenza di questi ragionamenti è che occorre fare ancora più attenzione di quello che si è fatto sulle spese. Purtroppo il nostro sistema istituzionale fa sì che come Comune, il Comune di Ponte Capriasca come tutti gli altri Comuni di queste dimensioni, ha un potere decisionale piuttosto ridotto, cioè la parte veramente ridotta delle spese del Comune è decisa veramente dal Comune. Tutto il resto viene imposto o dalla Confederazione o dal Cantone. Questo chiaramente non è ideale, c'è una riforma che è in atto a livello cantonale per cambiare questa situazione, ma se e quando uscirà nessuno lo sa evidentemente. Per cui per ora siamo confrontati con questa situazione.

Non pensiamo che sia compito della Commissione dire al Municipio che cosa deve fare e come lo deve fare. Non è compito della Commissione e non sarebbe rispettoso nei confronti della separazione dei poteri, ma ci siamo detti disponibili a collaborare e a partire da subito per individuare delle possibili soluzioni per ridurre queste uscite che purtroppo di anno in anno continuano ad aumentare ad un ritmo superiore a quello dell'aumento delle entrate.

Abbiamo fissato anche degli obiettivi strategici come Commissione che mettiamo in discussione evidentemente, che sono da un lato un obiettivo a tendere, di un moltiplicatore aritmetico, cioè la proporzione tra le uscite e il gettito cantonale del Comune e quindi a tendere l'obiettivo di moltiplicatore politico dell'80%. Quindi vorremmo tendere ad una situazione che ci permetta di sostenere un moltiplicatore del 80% e una soglia d'allarme diciamo di un moltiplicatore aritmetico dell'85% oltre al quale si giustificano delle misure straordinarie. E questo perché? Perché come ho detto prima, se ci troviamo poi in una situazione come ultima risorsa a dover ancora aumentare il moltiplicatore, rischiamo di avere un effetto controproducente di ridurre le entrate anziché aumentarle, per via del fatto, come abbiamo visto, ci sono dei contribuenti importanti che potrebbero scappare.

Speriamo evidentemente che non accada, anzi speriamo che le nuove edificazioni che sono in atto portino nuovi interessanti contribuenti. Questa è sicuramente una prospettiva interessante. Speriamo che ci siano nuove persone che scelgano Ponte Capriasca come proprio domicilio, però con i dati che abbiamo a disposizione oggi e anche gli ultimi dati relativi alle persone fisiche che sono un attimino più aggiornati, non indicano un aumento importante del gettito. Quindi la valutazione che la Commissione fa è di attenzione ulteriore sulle spese.

Come Commissione abbiamo rinunciato a proporre delle modifiche del Preventivo o dei tagli a questo Preventivo, perché non avrebbe avuto senso, visto che va fatto un lavoro più a fondo insieme anche alla Commissione di analisi puntuali di quelli che sono i centri di costo, di quali sono le possibilità. E qui proponiamo al Consiglio comunale di approvare così come è presentato il Messaggio sul Preventivo con questa consapevolezza di cui vi ho appena parlato.

Prende la parola il signor Andrea Bertozzi.

Vorrei partire dal principio che il moltiplicatore aritmetico è stato calcolato al 90,87%. Dopo lo riprenderemo più in là. Si tratta comunque di una stima ragionevolmente prudentiale. L'aumento delle spese dei costi è dovuto soprattutto alle considerazioni alla cifra 3. Se noi andiamo sulla cifra 3 vediamo che le Scuole elementari hanno un aumento di Fr. 177'000.00, è un servizio e al di fuori dal controllo del Comune. Abbiamo un introito minore di Fr. 54'000.00 alla riduzione del numero dei bambini di Origlio, e lì non ci possiamo fare nulla.

Nel rapporto della Commissione gestione si indica: "Sarà necessario valutare in occasione di un nuovo concorso, la possibilità di ridurre la percentuale lavorativa del Direttore delle Scuole elementari". Anche in questo caso andiamo a toccare degli impiegati e non so se sia la cosa corretta.

Il ricavo imposte sull'utile capitale (- Fr. 100'000.00) ma è puramente una questione contabile. Il rimborso delle spese Casa anziani che è un altro servizio ha + Fr. 25'000.00.

L'acquisto di veicoli (+ Fr. 25'000.00) è una spesa che prima o poi dovremmo affrontare comunque altrimenti dobbiamo aumentare ancora le spese di manutenzione.

L'assistenza agli anziani (+ Fr. 24'000.0) di cui il Comune non ha nessun potere decisionale.

Depurazione acque e manutenzione impianti (+ Fr. 20'000.00) spese al di fuori del controllo del Comune.

Partecipazione al risanamento finanziario del Cantone (+ Fr. 20'000.00) dettato dal diritto superiore.

Contributo assistenza sociale (+ Fr. 18'000.00) senza però disporre di alcun margine discrezionale. Prestazione di vigilanza: è un servizio alla popolazione (+ Fr. 15'000.00). È stata impiegata ed ha risolto dei casi. Quindi un servizio funzionale direi.

Controllore piazza di compostaggio (+ Fr. 15'000.00) però compensato e non capisco perché sia messo in grassetto come una spesa.

Spese di rappresentanza e trasferte a livello di Consuntivo e il servizio sgombero neve (+ Fr. 10'000.00) adattamento al Consuntivo.

Si parla inoltre di ridurre quella che è la messa fuori servizio e lo spostamento dei cassonetti interrati. Ne abbiamo parlato per quattro anni di metterne uno in più. Adesso ne vogliamo togliere addirittura uno e passare da tre a due. Non so se è la cosa corretta, è comunque sempre un servizio. Gli stage per i nostri ragazzi di fr. 250.00 a settimana per un totale di Fr. 10'000.00. Un servizio molto importante per i nostri ragazzi.

E infine si vuole obbligare il Municipio in linea di massima a non accettare ulteriori Preventivi per il moltiplicatore aritmetico superiore all'85%. Riprendendo dalla prima pagina siamo già al 90% adesso.

Quindi le conclusioni della Commissione della Gestione implicano il fatto che per essere accettato, il Preventivo futuro, dovrà essere presentato con un taglio incisivo dei servizi, perché è l'unica cosa che si possa tagliare. Perché per il resto è tutto dettato dal Cantone per i servizi alla popolazione.

Il punto 3 non da margine di manovra l'abbiamo visto e siamo certi noi di volere questo? Siamo certi che quei 38 contribuenti o i nuovi arrivati, arriveranno a Ponte o non partiranno con meno servizi? Per questo motivo io sarò contrario all'accettazione di questo Preventivo.

Prende la parola il signor Chrystian Barudoni:

È lungo l'intervento e si lega al Preventivo, ma senza contrastare quello che io stesso ho fatto in Commissione. Quindi assolutamente mi trovo d'accordo su quanto discusso in Commissione.

Il Natale si avvicina e tutti dovrebbero essere più buoni. Io no, io stasera non lo voglio essere e non lo sarò e vi spiego anche il motivo.

Sono Consigliere comunale da sei anni in questo Comune. Ho sempre cercato di comportarmi bene, alcune volte forse un po' meno, per fare il meglio soprattutto per Ponte Capriasca e i suoi cittadini. Eppure Babbo Natale non mi ha ancora portato i regali che ho chiesto. Nel 2014 ho chiesto per i miei concittadini tre bellissimi regali: il quinto centro rifiuti in via Volta, la progettazione della nuova Scuola dell'Infanzia e la mobilità lenta su tutto il territorio comunale. Anno dopo anno ho chiesto questi regali e fino ad oggi non li ho ancora ricevuti e non li riceverò nel 2019 e non li potrò condividere con i duemila abitanti di Ponte Capriasca.

Il quinto centro dei rifiuti oggi sembra diventato un regalo superfluo, visto che a quanto pare la nostra popolazione è molto brava a riciclare e non consuma e non utilizza più i sacchi dei rifiuti. Peccato che da qualche settimana le modine in via Volta ci hanno fatto scoprire un importante progetto edilizio e dunque il centro rifiuti probabilmente e strategicamente diventa molto interessante.

La mobilità lenta invece a detta del Municipio sembrava essere di facile attuazione. È rimasta nel limbo per motivi che non ci sono più stati resi noti. Per quanto riguarda invece l'asilo non mi soffermerò più di quel tanto sulle battaglie fatte in questi anni. Ci è stato detto inizialmente che la ristrutturazione era la via migliore. Abbiamo chiesto i costi di paragone con una nuova edificazione che all'inizio ci sono stati negati. Poi ci è stato presentato un progetto molto interessante, ma ad oggi non sappiamo bene cosa vogliamo fare.

Ricordo a tutti voi colleghi che questi tre punti erano presenti su tutti i programmi dei vostri Partiti e dei vostri gruppi, eppure probabilmente ce ne siamo tutti dimenticati. In questi quattro anni abbiamo sudato lacrime e sangue per far quadrare i conti. Quattro anni di Consuntivi un po' così, quattro anni a chiedersi come fare per catalizzare risorse nel nostro Comune dimenticando che una delle uniche leve per attirare indotto è la creazione di servizi nuovi o il miglioramento di quelli esistenti che possono spingere nuovi buoni contribuenti a venire a Ponte Capriasca o perlomeno, e mi lego a quello che diceva Matthias Bizzarro e anche Andrea Bertozzi, evitare che la gente scappi verso lidi migliori e qualcuno è scappato.

Dal 2014 abbiamo cercato in maniera importante di combattere anche gli abusi edilizi, ma la taglio perché non c'entra niente in politica, quindi la evito e ve la evito, perché vi parlo di Edilcapri, Benicchio, ecc.. Però per Benicchio una considerazione politica la voglio fare. È da svariati anni che abbiamo alzato la voce noi del Gruppo della Lega. Ci siamo battuti per regolarizzare la situazione, anche in questi casi ci siamo sentiti presi in giro con risposte evasive. In prima persona ho investito ore ed ore del mio tempo per cercare di capire come aiutare Ponte Capriasca ad uscire da questa situazione. È legata al discorso dei servizi, del modo di vivere in questo Comune. Sono stato in trasmissioni televisive, ho scritto articoli e interpellanze. Ne ho fatte di ogni, ma il più delle volte sono stato addirittura denigrato. E oggi di fronte allo spauracchio di discarica d'importanza sovraregionale tutti si sono presentati ai mass media come le nuove Greta Thunberg, non capendo che oggi non serve più a niente fare ostruzionismo, proprio ora che la situazione potrebbe essere risolta grazie all'intervento del Cantone.

Anche se in questo caso Babbo Natale avesse ascoltato i miei desideri levandomi di torno queste due discariche quando lo si poteva fare veramente, che bello sarebbe

stato. E invece quattro anni di legislazione, quattro anni di immobilismo abbastanza marcato, quattro anni di risparmi e quattro anni di conti ballerini.

Ho iniziato la mia carriera qui a Ponte Capriasca con le casse comunali che strabordavano di soldi, addirittura si intimava il Municipio di diminuire la liquidità. Chi c'era forse si ricorda qualche consiglio di diminuire la liquidità che era troppo elevata. Probabilmente chi allora gestiva le finanze ha preso quest'ordine in maniera troppo perentoria, dilapidando milioni in opere che sinceramente oggi come oggi sembrano progetti faraonici per il nostro Comune. Piazza Righinetti inaugurata recentemente, qualche anno dopo il suo completamento, oggi ci sembra una realizzazione troppo imponente ed onerosa per il ritorno che ha. Una piazza spoglia, morta, niente parcheggi, niente commerci, con un investimento di parecchie centinaia di migliaia di franchi. Via Orio invece che con l'investimento fatto si sarebbe potuto essere lastricata d'oro, non è che una delle vie del paese, niente di più che un'anonima strada di paese.

Questi sono solo due degli investimenti che probabilmente non andavano fatti in questo modo. Forse si è sopravvalutata ai tempi, la forza finanziaria del nostro Comune, mentre oggi la vera piazza, la vera agorà, il centro vitale del nostro paese è il parco giochi, non Piazza Righinetti. Purtroppo chi lo frequenta o purtroppo oggi il parco giochi sembra abbandonato a sé stesso, giochi dismessi, campo di bocce inutile e inutilizzato, il tartan che si sta sgretolando. Qui avremmo dovuto investire, non solo in fase di edificazione ma anche in quella di mantenimento. Ma nessuno sembra essersene reso conto.

Ammetto cari colleghi di essere stanco, di essere stanco di aver combattuto per sei anni e di aver perso quasi ogni battaglia, e di essermi scontrato contro i mulini a vento. Di aver combattuto e di essermi reso conto che tanto tutto resta com'era. Anzi, oggi abbiamo le finanze che non permettono nessun investimento. Oggi finanziariamente per poter garantire il moltiplicatore attuale, non possiamo nemmeno più permetterci di aumentare gli aiuti ai bisognosi. Non voglio incolpare nessuno se non incolpare una politica che riflette quella cantonale. Una politica stagnante dove quando ci sono i soldi tutti vogliono spendere e farsi belli, anche con opere inutili e costose. E quando non ci sono i soldi allora bisogna risparmiare anche sui sacchi dei rifiuti.

Io termino questa legislazione detta di transizione, perché così l'abbiamo chiamata quattro anni fa, e spero veramente sia l'ultima legislazione così. Termino però con un animo ancora più combattivo. Mi sono rotte le scatole oggi di concordanze e benevolenza, non ho ricevuto i regali che avevo chiesto anche se sono stato bravo. E no Babbo natale, se sarò ancora riletto e non riceverò quanto chiesto ai miei concittadini diventerò molto cattivo. Oggi mi limito ad essere deluso ed amareggiato sia dalla lentezza del Municipio, in alcuni casi, sia dalla falsità di parecchie persone che prima hanno osteggiato e poi quando si tratta di cavalcare un'onda sono i primi a voler salire sul cavallo.

Auguro a tutti voi e alle vostre famiglie di ricevere quei regali che in questi quattro anni sono stati negati ai nostri concittadini. Auguri e grazie per la pazienza.

Prende la parola il signor Andrea Bertozzi

Posso correggere visto che ho sbagliato l'affermazione? Mi sono annunciato contrario al Preventivo, ma mi annuncio contrario al rapporto della Commissione.

Prende la parola il Sindaco:

Vi faccio degli appunti al rapporto della Commissione della Gestione in merito alla figura dell'apprendista. La messa in concorso e relativa assunzione di un apprendista presso la Cancelleria Comunale è scaturita da richieste di alcuni genitori di Ponte Capriasca che avevano figli in cerca di occupazione quale apprendista di commercio. Il Municipio ha deciso di dare questa opportunità di formazione ad uno/a giovane del nostro Comune. Con la fine del tirocinio non è garantito il posto il lavoro. Devo informarvi altresì che l'attuale apprendista non è domiciliata a Ponte Capriasca, questo perché a concorso indetto nessuno dei giovani le cui famiglie avevano fatto richiesta, ha presentato la propria candidatura.

Il milite del servizio civile: questi sono giovani che non adempiono alla scuola reclute e sono obbligati a prestare servizio civile secondo il regolamento dell'Ufficio federale del servizio civile. In questo caso, su richiesta, vengono accettati solamente i domiciliati.

Per i lavori estivi si è voluto dare la possibilità ai ragazzi che frequentano l'ultimo anno scolastico delle Scuole Medie e i liceali intenzionati a collaborare sia in cancelleria, sia con la squadra esterna, e non da ultimo anche presso il Servizio extra scolastico per brevi periodi estivi.

E infine il campanello d'allarme:

Egredi commissari a meno che nel futuro prossimo non arrivi qualche sopravvenienza milionaria o un concittadino è fortunato al lotto, non avendo persone giuridiche importanti sul nostro territorio, il valore del moltiplicatore da voi indicato, sarà difficile da raggiungere.

Mi permetto anche di puntualizzare sull'intervento del Consigliere comunale Barudoni. È vero non ha ricevuto i regali. Però posso dire che il quinto centro dei rifiuti non l'abbiamo studiato, non è realizzato perché è ancora fermo negli uffici di Bellinzona. Per la mobilità lenta è partito lo studio da parte della Polizia; stiamo effettuando tutte le misure per poter portare anche questo a compimento. Per la Scuola dell'infanzia, voi ci avete negato il credito di progettazione. Il parco giochi non è abbandonato, annualmente viene controllato dalla ditta fornitrice dei giochi anche se è vero che l'unico gioco che non è mai stato usato è la pista per il gioco delle bocce.

Il signor Chrystian Barudoni chiede: Ho il diritto di replica?

Il Sindaco risponde di no.

Il signor Chrystian Barudoni prosegue: Penso di sì, a livello legale ho diritto di replica. Se il quinto centro dei rifiuti fosse stato anticipatamente demandato al Cantone, anticipatamente e con accordi anche comunque abbiamo un appartenente al Consiglio parrocchiale, due appartenenti, se si fosse interpellato prima il Consiglio parrocchiale, avremmo prima anticipato e probabilmente saremmo lì. Ma ci è stato detto che probabilmente non serve più. Questa è l'informazione che abbiamo

ricevuto. Forse non serve più a qualcuno che abita da altre parti, ma alla zona di via Volta serve.

Secondo punto: il parco giochi annualmente, da luglio c'è un gioco che è completamente dismesso. C'è il tartan che è più di un anno che ho fatto notare che è fatiscente ed è lì dove si concentra la gente. Dove la gente poi va al Bar Vela, dove noi incassiamo l'affitto, a spendere fior di soldi. Quindi vediamo di metterlo a posto subito, è lì che va fatto l'investimento. Altrimenti la gente che viene anche dall'esterno al parco giochi, non verrà più, preferirà andare ad Origlio dove comunque lì se manca un po' di sabbia intervengono subito e la mettono. Mentre qui manca un po' di terra attorno allo scivolo e ancora non ho visto nessuno.

Allora investiamo un attimo di soldi dove la gente va, e dove forse questi famosi buoni contribuenti dicono "che schifo di parco cambio paese". Perché io ho sentito cose del genere.

Ringrazio poi Il Salice perché invece ha portato o ha fatto cambiare la mentalità a tanta gente che in questa sala, e ve l'ho detto più volte quando si è parlato dell'asilo, han detto "io cambio paese perché non c'è questo, questo e questo. E invece è arrivato Il Salice e probabilmente qualche buon contribuente lo ha salvato. Ma è qui che dobbiamo lottare. La mobilità lenta, si parlava quando ci era stato presentato il progetto "ah sì tanto le strade sono già tutte predisposte per il 30km/h" e oggi siamo negli studi. Era il 2014, son passati quanti anni? Ma se io devo aspettare uno studio diciotto anni per implementare qualcosa, ma cosa ci facciamo noi qua? E non è vero che la politica è lenta. Non è vero. Quindi per me qualcosa c'è stato che non ha funzionato. Saranno stati i freni legati agli investimenti, saranno stati i freni legati ai soldi, saranno stati i freni non lo so cosa. Ma almeno dove possiamo veramente migliorare i servizi, adesso basta, i prossimi quattro anni se sarò ancora seduto qua, io voglio il cambio di marcia, del cambio di velocità da parte di chi deve poi prendere le decisioni.

Nonostante tutto approvo ed ho firmato il rapporto. Sono favorevole a questo rapporto assolutamente, perché se non riusciamo ad aumentare le entrate dobbiamo diminuire le uscite giocoforza. Ma dobbiamo diminuire le uscite la dove è possibile diminuirle senza togliere servizi. Non è un lavoro facile, assolutamente. Nessuno dice che è un lavoro facile, ma è un lavoro che va studiato veramente. Quindi io ho fatto la mia replica. Parliamo dal 2014 al 2019.

Prende la parola il signor Matthias Bizzarro:

Anch'io ho una brevissima replica. Primo, di sicuro non invidio il compito del Municipio perché effettivamente ci rendiamo conto che si trova veramente davanti ad un compito estremamente difficile. L'altro aspetto su cui volevo fare una precisazione, che magari poteva essere messa in maggiore risalto nel rapporto è che quelle posizioni di spese che siamo andati ad evidenziare non sono da intendersi come delle critiche particolari, ma abbiamo cercato di fare un lavoro di "indagine" per andare a cercare quei punti su cui il Municipio e il Comune hanno del potere decisionale. Che appunto come avevo detto prima non sono purtroppo tanti, quindi il rapporto fa un esercizio di individuazione di posizione di spesa, senza con questo voler in alcun modo rubare il compito di prioritizzare le uscite e di determinare quali sono più importanti e quali un po' meno importanti.

Questa era a mio modo di vedere una precisazione doverosa dopo l'intervento del Sindaco.

Prende la parola il signor Andrea Bertozzi:

Vorrei replicare al collega Chrystian Barudoni. Dove si lamenta della 5° piazza di raccolta dei rifiuti. Però Chrystian è firmatario del rapporto della Commissione della Gestione dove si dice di ridurre addirittura uno. Questa è un po' un'incongruenza.

Il signor Chrystian Barudoni: No, si dice di ridurre i cassonetti interrati e non le postazioni.

Riprende il signor Andrea Bertozzi:

Riguardo all'asilo non prendo le colpe degli altri perché fino a prova contraria io ed il mio collega siamo gli unici che abbiamo votato a favore dell'accantonamento di Fr. 100'000.00. Quindi caro Chrystian Barudoni tieniti queste accuse per te. E riguardo al nostro bellissimo e magnifico parco giochi, che è il più bello della Capriasca, potete andare a cercare su YouTube l'intervento del famosissimo youtuber Andrea Lambrenedetto che ne parla molto ma molto bene.

Il signor Chrystian Barudoni chiede: Quando sei stato l'ultima volta?

Il signor Andrea Bertozzi:

Ci passo ogni tanto a bere il caffè.

Se vai a vedere il contesto degli altri parchi giochi noterai che a Origlio c'è una corda, un'altalena ed è finita la storia. Lasciamo le cose di Cesare a Cesare, il nostro è un magnifico parco giochi e il tartan è stato, se non erro, già sostituito due volte. Quindi non è che è lasciato all'incuria generale. È pieno di gente perché è bello ed è il migliore della Capriasca.

Non essendoci ulteriori interventi sul Preventivo il Presidente Elena Furlanetto passa alla votazione.

VOTAZIONE:

1. Sono approvati i conti preventivi per l'esercizio 2020;
Votanti: 17; favorevoli: 17; contrari: 0; astenuti: 0
2. Il Municipio è autorizzato a prelevare l'imposta comunale per i prossimi esercizi sulla base del fabbisogno di Fr. 5'071'700.00;
Votanti: 17; favorevoli: 17; contrari: 0; astenuti: 0
3. Il Municipio è autorizzato a prelevare l'imposta personale e l'imposta immobiliare comunale;
Votanti: 17; favorevoli: 17; contrari: 0; astenuti: 0
4. Il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2020 è fissato all'85%;
Votanti: 17; favorevoli: 17; contrari: 0; astenuti: 0

PER LA VERBALIZZAZIONE:

1. Sono approvati i conti preventivi per l'esercizio 2020 con 17 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti;
2. Il Municipio è autorizzato a prelevare l'imposta comunale per i prossimi esercizi sulla base del fabbisogno di Fr. 5'071'700.00 con 17 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti;
3. Il Municipio è autorizzato a prelevare l'imposta personale e l'imposta immobiliare comunale con 17 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.
4. Il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2020 è fissato all'85% con 17 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti;

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE:

Votanti: 17; favorevoli: 17; contrari: 0; astenuti: 0

5. MM 08/2019 PREVENTIVO 2020 DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE DI PONTE CAPRIASCA

Non ci sono interventi.

VOTAZIONE:

1. È approvato il Preventivo 2020 dell'Azienda Acqua Potabile di Ponte Capriasca che prevede una maggiore entrata di Fr. 8'650.00 determinata da Fr. 374'550.00 alle uscite e da Fr. 383'200.00 alle entrate.

Votanti: 17; favorevoli: 17; contrari: 0; astenuti: 0

PER LA VERBALIZZAZIONE:

1. È approvato il Preventivo 2020 dell'Azienda Acqua Potabile di Ponte Capriasca che prevede una maggiore entrata di Fr. 8'650.00 determinata da Fr. 374'550.00 alle uscite e da Fr. 383'200.00 alle entrate con 17 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE:

Votanti: 17; favorevoli: 17; contrari: 0; astenuti: 0

6. MM 09/2019 CONCERNENTE LA MODIFICA DEGLI ART. 44A E 45 DEL REGOLAMENTO ORGANICO COMUNALE PER I COLLABORATORI DEL COMUNE DI PONTE CAPRIASCA

Sono aperte le discussioni.

Prende la parola il signor Michele Giudici:

Vorrei fare solo una piccola precisazione riguardo a quanto abbiamo discusso in Commissione delle petizioni.

Premessa importante, quelli che sono gli scatti previsti dalla legge restano in ogni caso. Magari con un piccolo esempio potrei spiegare come abbiamo pensato noi di modificare il Regolamento. Potrei fare un esempio: abbiamo un operaio comunale che lavora bene tutto l'anno, improvvisamente magari altri due colleghi si ammalano e lui si sobbarca di lavoro, fa veramente un lavoro ineccepibile, lavoro più del dovuto, ecc. il suo superiore andrà dal Segretario comunale e proporrà questo bonus, questo premio, anziché uno scatto supplementare. Perché? Supponiamo che lo stesso collaboratore l'anno dopo si innamora, perde la testa e non combina più niente, beneficerebbe comunque di questo scatto. E non troviamo che sia giusto. Per quello noi abbiamo valutato di optare per quest'opzione che ci sembrava migliore. Tutto lì, mi sembrava doveroso precisarlo.

Prende la parola il signor Federico Bizzarro:

Noi come Commissione della gestione abbiamo apportato delle piccole modifiche alla proposta della Commissione delle petizioni cercando di integrare le critiche della SEL che diceva che non è stato definito in modo abbastanza preciso. Abbiamo adattato la possibilità per l'art. 44a al moltiplicatore che ne abbiamo discusso prima. Per l'art. 45 invece lì si è definito meglio quanto possa essere questo premio di prestazioni. Queste sono le modifiche rispetto al rapporto della Commissione delle petizioni.

Prende la parola il signor Andrea Bertozzi:

Anch'io faccio parte della Commissione delle petizioni e vorrei rimarcare che il rapporto della Commissione della gestione a mio avviso risulta eccessivo, discriminante e inutile. Eccessivo perché? Il blocco con la riduzione di stipendi, perché il blocco si trasforma in una riduzione, è una misura incisiva sulle spalle di chi si impegna a fornire una qualità eccellente dei servizi profusi a favore dei cittadini. Inevitabile che una riduzione di stipendi, nonostante l'alta professionalità dei nostri dipendenti, inciderebbe sul servizio offerto, la conseguenza è umana, è provata sulla mia pelle.

Già durante questa legislatura abbiamo ridotto gli avanzamenti e le classi dei nostri dipendenti a favore del bene comune e del risparmio, prendendo esempio dai Comuni vicini. In questo caso è stato fatto. Insistere l'accanimento contro questi impiegati comunali significherebbe girare il coltello nella piaga senza raggiungere uno scopo concreto. Questa misura resta simbolica sulle finanze comunali.

Discriminante perché? Perché solo una parte degli impiegati verrebbe toccata. Infatti i docenti non rientrerebbero in queste misure, il loro statuto esula al Municipio e al Consiglio comunale da ogni decisione in questo ambito. Questa disparità di trattamento è inaccettabile perché è una disparità di trattamento. E qui mi meraviglio che a prendere la parola su questo argomento sia io come popolare democratico. Mi aspettavo un intervento dall'area politica che tradizionalmente si prende a carico questi argomenti. Oltre alla parola "inaccettabile" altro non si può dire.

Inutile perché? Le voci su cui risparmiare nel Preventivo sono innumerevoli: gli stipendi, ma qui parliamo solo degli aumenti degli stipendi, quindi non andiamo a toccare la massa salariale, quindi toccheremo sì e no Fr. 10'000.00/20'000.00 ma

neanche, solo una minima parte ininfluyente sui costi. Si vuole utilizzare parte degli impiegati comunali quali esempi, ma questo è un palliativo a cui Confederazione e Cantone hanno abbandonato da tempo, più o meno vent'anni.

La proposta della Commissione delle petizioni già blocca incisivamente gli scatti, faccio riferimento a quanto detto prima da Michele, a chi si utilizza eccezionalmente a favore del Comune e premia esclusivamente l'anno in cui il dipendente ha superato di molto le aspettative. Il premio deve essere deciso dal Municipio, deve essere privo di vincoli proprio perché lo stesso Municipio ha la fiducia necessaria nel decidere l'importo e in base alle informazioni complete in suo possesso. Informazioni finanziarie comprese. La competenza del Municipio di Ponte Capriasca è di Fr. 60'000.00, quindi non dovrebbe neanche chiedere.

Visto quanto appena esposto, invito il Consiglio comunale ad appoggiare e portare in votazione finale la proposta della Commissione delle petizioni. E di non appoggiare i Messaggi del Municipio e della Commissione della gestione.

Prende la parola il signor Pietro Jolli:

Per replicare quanto detto da Andrea Bertozzi e specificare anche quanto discusso in Commissione della gestione, un anno fa questo Consiglio comunale ha votato una modifica del Regolamento Organico in cui si dava facoltà al Municipio di bloccare gli aumenti in caso di situazioni finanziarie difficili. Penso che sia stato votato all'unanimità.

È una norma che in realtà è abbastanza comune anche sia nel privato che in altre aziende e penso anche in altre aziende pubbliche, quella in cui lavoro io ad esempio. La SEL ha contestato questa norma dicendo che il margine di manovra dato al Municipio siccome non si mettevano paletti e indicazioni, era troppo ampio e giustamente la SEL dice "date una definizione più precisa di quello che è la situazione finanziaria difficile". E propone un 95% strutturale e un 15% se non erro superiore alla media cantonale.

Ora come Commissione abbiamo valutato questa cosa. Riconosciamo la critica della SEL sul fatto che probabilmente era troppa discrezione quella che il Consiglio comunale ha dato al Municipio lo scorso anno. D'altra parte si è notato che i paletti messi dalla SEL fossero restrittivi all'inverso, nel senso che descrivevano una situazione per la quale fondamentalmente andavano ad annullare quello strumento che il Consiglio comunale intende dare al Municipio per poter gestire i casi limite.

Vorrei fare due precisazioni: non è un automatismo quello che la Commissione ha proposto e quello che il Consiglio comunale ha votato l'anno scorso, è una misura, una facoltà che viene data al Municipio da utilizzare in casi eccezionali, ed è il Municipio che in piena autonomia nella conoscenza di quelli che sono i conti può decidere quando e perché c'è questo cambio eccezionale. Per cui nessun tipo di automatismo.

L'altra cosa che vorrei sottolineare è che non entra minimamente in conto nelle discussioni della Commissione quella che può essere una critica o un pregiudizio o come si diceva un accanimento nei confronti dei collaboratori del Comune, verso i quali tutti proviamo rispetto e gratitudine e riconosciamo comunque il lavoro e l'impegno che ci mettono.

Prende la parola il signor Matthias Bizzarro:

Volevo solo fare qualche precisazione. Il primo credo che in realtà la proposta del Municipio quella di fare 95%-15%, non mi sembra sia un'indicazione che sia arrivata dalla SEL che ha solo detto che dovevamo essere più precisi e quindi come Commissione abbiamo fatto una valutazione di cosa vogliamo raggiungere. E siccome abbiamo detto prima, abbiamo un obiettivo strategico di moltiplicatore da raggiungere, ci sembrava giusto e ragionevole legare questi obiettivi a questa norma qui. Quindi la Commissione non ha fatto altro, per quanto riguarda questo articolo 44a di modificare i requisiti cioè dal 95% siamo passati all'85% che era appunto l'asticella d'allarme che abbiamo detto prima. Questo semplicemente per spiegare il ragionamento della Commissione. Io vorrei replicare anche ad Andrea Bertozzi perché il principio di questo blocco degli scatti non è solo riconosciuto sia a livello cantonale che in moltissimi altri Comuni, ma è stato votato un anno fa da questo Consiglio comunale. È uno strumento che deve essere in mano al Municipio se le cose si mettono male, perché se non ha questo strumento gli togliamo un'ulteriore possibilità di intervenire anche se è una possibilità eccezionale, e io vorrei anche dire che la Commissione delle petizioni per come io capisco questo rapporto, in realtà appoggia questo strumento. Semplicemente lo appoggia nella forma della proposta del Municipio, quindi con il 95% di soglia.

Per cui non ho ben capito come mai Andrea Bertozzi ti scagli contro lo strumento del blocco degli scatti quando la vostra Commissione lo appoggia.

Ultimo punto su questo strumento, vorrei veramente sottolineare, e sono d'accordo con Pietro Jolli, non è assolutamente un obbligo, non è un automatismo, è uno strumento che si mette in mano che si contrappone in un qualche modo, o comunque che fa da bilancia all'altro strumento che stiamo mettendo in mano al Municipio che è quello appunto di un premio che deve essere poter dato a quei collaboratori particolarmente meritevoli.

Nessuno di questi due strumenti era previsto precedentemente, questi due strumenti sono uno strumento diciamo di controllo positivo e uno di risparmio, se necessario. Mi sembrano entrambi strumenti assolutamente ragionevoli che vengono utilizzati in tantissimi altri premi pubblici e para pubblici, in enti statali e parastatali. Nel privato no perché non esistono gli scatti e quindi semplicemente ci sembravano delle proposte ragionevoli e necessarie vista anche la situazione finanziaria. Questo è quanto da parte mia.

Prende la parola il signor Giovanni Quadrelli:

Se posso chiedere un chiarimento alla Commissione della Gestione perché come dice il signor Bizzarro, la Commissione della Gestione appoggia il blocco degli scatti., ma non è detto come appoggia il blocco degli scatti perché comunque la differenza c'è tra quanto proponete voi e quanto propone il Municipio. Il Municipio propone un 95% oppure superiore ai 15 punti rispetto al moltiplicatore e la Commissione della Gestione propone un 85% e solo un 5% dal moltiplicatore. Lo appoggiate ma in maniera molto più restrittiva. Non è troppo restrittiva?

Risponde il signor Pietro Jolli:

Qui si intende dare uno strumento in mano al Municipio per eventualmente intervenire qualora ci fosse necessità. Quello che la Commissione ha inteso è in linea con quello che è stato votato dal Consiglio comunale. Siamo coerenti con la decisione presa dal Consiglio comunale l'anno scorso che ha introdotto questa

misura, semplicemente rispetto alla proposta che fa il Municipio o che in realtà deriva dalla SEL, si vuole dare al Municipio un margine di manovra più ampio rispetto a quello suggerito nel rapporto della SEL.

Prende la parola il Sindaco:

Fate attenzione di cosa state parlando. Perché non è più ampio quello che ha appena detto, ma è molto più restrittivo. I 10 punti meno, a oggi ...

Interviene il signor Pietro Jolli:

Il Municipio ha la facoltà d'intervenire prima di quanto bisognava alla SEL, la SEL vi proponeva solo a condizione del 95% potete decidere di introdurre lo strumento, la proposta della Commissione è voi già a partire dall'85% potete e non "dovete". È un'opzione.

Per cui avete una maggiore discrezionalità.

Prende la parola il signor Andrea Bertozzi:

Posso replicare? Stiamo parlando di casi eccezionali e a me sembra che tutta la sera in fase di Preventivo stiamo parlando di caso eccezionale, che siamo alla canna del gas e che non abbiamo più i soldi. Quindi questa misura potrebbe entrare in considerazione da subito.

Resta comunque una discriminazione per più della metà degli operai comunali, perché gli altri non sono toccati da questo. È una discriminazione.

Gli impiegati comunali non si toccano. Al momento attuale anche l'85%, il calcolo del moltiplicatore aritmetico è già al 90%, quindi porterebbe all'attuazione immediata di questa norma. Non è automatico ma dà la possibilità. Questa possibilità non deve esistere, se gli altri sbagliano non dobbiamo sbagliare neppure noi. È una questione di responsabilità verso chi lavora per noi.

Abbiamo paragonato il premio, la riduzione e il blocco come una bilancia. Non è vero, il primo è un merito, una riduzione o un blocco è una causa di un evento esterno a cui il collaboratore non può fare nulla. Quindi non è da paragonare assolutamente con il premio.

Il Comune, il Cantone, la Confederazione come da tradizione devono essere d'esempio per l'industria privata. Non dobbiamo andare noi a prendere l'industria privata quale esempio al giorno d'oggi. L'incongruenza non credo caro Matthias, perché io ho preso parola, la nostra Commissione parla solo della modifica dell'articolo 45. Quando ho preso la parola io stavo parlando esclusivamente dell'articolo 44a. Grazie.

Prende la parola il signor Federico Bizzarro:

Io volevo aggiungere due considerazioni. Una è la discussione che abbiamo avuto all'interno della Commissione della gestione era mirata soprattutto al Preventivo. E lì si cerca di inquadrare una situazione e di fissare questo 85% come limite. Dall'altro lato se abbiamo un altro argomento, non è che si può far finta di nulla e definire altri parametri. In più mi ricordo quando si è discusso del Regolamento, io ho posto la questione "ma a livello nominale come sono gli stipendi dei nostri operai?" Mi è stato detto che sono dei buoni stipendi. Giusti. Allora non è che si può parlare di una discriminazione o così. In più c'è sempre la possibilità dopo un determinato periodo di presentare, come c'è scritto qua, al Consiglio comunale una nuova proposta.

E' quello che voglio dire, deve seguire una certa linea.

Prende la parola il signor Christian Barudoni-

Per rispondere ancora una volta ad Andrea Bertozzi perché sembra quasi una battaglia così.

Qua non abbiamo parlato di operai comunali. Da nessuna parte nell'articolo 44a si parla di operai comunali, assolutamente. Bisogna leggere le cose. Il Municipio può bloccare gli aumenti a tutto l'Organico, quindi non andiamo a discriminare nessuno.

Però non stiamo parlando solo ed esclusivamente degli operai comunali, abbiamo il segretario, abbiamo gli impiegati, ecc. I docenti, discorso a sé, e qui potremmo inglobare quello.

“Può” non “deve”, è facoltà anche in questo caso del Municipio. Quindi “può” e non “deve”. E se attua questa misura per più di tre anni, occorre l'approvazione del Consiglio comunale.

Allora qui stiamo parlando che la popolazione deve rinunciare a dei servizi perché le finanze comunali non vanno bene, noi dobbiamo rinunciare a dei servizi perché le finanze comunali non vanno bene e chi lavora all'interno del Municipio non deve magari fare la sua parte perché le finanze non vanno bene. Non diamo gli scatti automatici ma diamo dei premi. Poi come il segretario comunale gestirà questi premi, è a discrezione, premio di prestazione se ritiene che i suoi operai comunali hanno fatto una prestazione particolare, potrà concedere un premio di prestazione che è, come diceva Matthias Bizzarro, una bilancia per non concedere degli scatti automatici. Ve lo dico io. Io lavoro in un'azienda parastatale, sono quattro anni che nessun aumento mi viene concesso in automatico. Ma non mi sto lamentando, perché l'azienda ha dei problemi, io subisco quello che è l'azienda. Poi non sono io ad aver deciso che la direzione abbia preso delle decisioni.

Quindi per me questo blocco degli aumenti annuali, dove diamo un margine più ampio, poi se l'attueranno al 90%, all'87%, all'86% o al 92% è facoltà a partire dall'85%. È facoltà, può, non è automatico. Leggiamo e utilizziamo la lingua italiana per quello che è. Grazie.

Prende la parola il signor Matthias Bizzarro:

Volevo solo prendere posizione sulla questione della discriminazione che mi sembra un tema importante da affrontare. Effettivamente è così che il nostro Comune, come tutti gli altri Comuni di questo Cantone, non ha nessun potere di decidere su quello che è il trattamento salariale dei docenti che sono impiegati, diciamo del Comune, pagati dal Comune anche se con un piccolo finanziamento cantonale, ma senza che il Comune abbia nessuna competenza decisionale. Tant'è che l'ultimo blocco degli scatti che se non erro era stato nel 2016, cantonale, ha colpito almeno formalmente anche i nostri docenti. Poi c'è stato allora il Consorzio che ha deciso di comunque concedere l'aumento ai docenti del Comune o meglio del Consorzio Ponte Capriasca-Origlio. Effettivamente non è il massimo che alcuni dipendenti vengano colpiti da una misura di risparmio e altri no. Sarebbe meglio se così non fosse, però non ci possiamo fare niente. Io auspicherei anzi che il Municipio si facesse portavoce di questa esigenza a Bellinzona, perché effettivamente non ha senso che sia il Cantone a decidere cosa un Comune deve fare con i propri dipendenti, anche se siano dei docenti. Però non ci possiamo fare niente. E discriminazioni mi spiace ma si possono costruire un po' ovunque. È chiaro che se il Comune di Origlio non blocca

gli scatti, mentre il Comune di Ponte Capriasca sì, anche lì si può vedere una disparità di trattamento dei dipendenti comunali. Però il nostro sistema funziona così, abbiamo un sistema federalista, ci sono delle decisioni che vengono prese ad un livello e altre che vengono decise ad un altro livello. Mi sembrerebbe sbagliato volersi autolimitare nella già poca autonomia che abbiamo a livello comunale, per dei ragionamenti di questo tipo. È vero i docenti non saranno toccati da questa norma, ma così come non sono toccati da tutto il resto del Regolamento, a loro si applica la legislazione cantonale e così è. Non ci possiamo fare niente. Però questo non deve bloccarci ancora di più come Comune.

Interviene il signor Giovanni Quadrelli:

Posso dire ancora qualcosa? È vero che il Municipio può bloccare gli aumenti annuali, però facciamo attenzione perché adesso si è qua a dire “sì il Municipio può a tutta la possibilità di muoversi come vuole”, ma io so già che l'anno prossimo ci sarà qualcuno che arriva a dire “lo l'ho chiesto a Babbo Natale che il Municipio poteva soltanto ma non l'ha fatto. E l'avevo detto.” Quindi io vi chiedo di fare attenzione a votare questo articolo 44a, se tener buona come la pensiamo noi, la versione del Municipio o quella della Commissione delle petizioni.

Interviene il signor Gionata Volger:

Io penso che questa sera il tema caldo di questo articolo, sia dovuto al fatto che un anno fa era passato molto inosservato e nessuno di noi si è reso conto che questo articolo era stato definito. Attualmente andando a fondo, toccando, dovendo dare una definizione su una percentuale di possibilità di attuazione questo ha creato più malumori, e questo chiaramente mi dispiace molto, perché vengono prese delle proposte sul personale. Io a questo punto non so se stiamo discutendo dell'85%-95% o se stiamo discutendo dell'articolo 44a stesso che dà questa facoltà. La SEL ha detto che così come l'abbiamo fatto l'anno scorso è troppo rigido perché potrebbe essere attivato anche al 70% o al 75%. Mettere comunque dei livelli al 95% + 15 punti risulta essere mai applicabile. Quindi la mia domanda è “Cosa vogliamo farci di questo articolo 44a? Vogliamo usarlo come strumento e quindi avere la possibilità di utilizzarlo, o siamo contrati in primis, in toto a questo articolo 44a?” Questo secondo me è il punto e non tanto l'85% o il 95% del quale io attualmente non so come comportarmi per approfondire effettivamente questa tematica a livello “blocco sì o blocco no”. Perché fare un “blocco sì” ma quando abbiamo il 95% +15 punti, cosa che auspico che nei prossimi 5-10 anni non ci arriveremo mai, allora stiamo discutendo un articolo a cui non verrà mai data la possibilità di utilizzarlo. Invece con l'85% un margine di utilizzo è possibile, ma se nessuno vuole prenderselo a carico o lo ritieni ingiusto, allora io a questo punto tornerei al punto chiave e mi domanderei se vogliamo effettivamente avere il principio di questo blocco oppure no. Chiaramente non c'è un emendamento che definisca ancora questo punto di domanda perché è saltato fuori proprio questa sera. Non saprei bene in che direzione vogliamo andare qualunque sia l'85% o il 95%, avremo sicuramente un punto originario che non abbiamo sicuramente risolto o chiarito in questa riunione e in questa serata.

Non essendoci ulteriori interventi il Presidente signora Elena Furlanetto cede la parola al Sindaco:

Spettabile Commissione della gestione, il nostro Comune ha alle dipendenze 45 persone divise tra scuole, cancelleria e squadra esterna. I vostri emendamenti agli articoli 44a e 45, toccano solo un quinto dei dipendenti. Gli altri quattro quinti sono divisi tra collaboratori che sono stipendiati ad ore e docenti delle scuole che sono sì assunti da noi come Municipio, ma sottostanno al Regolamento dei dipendenti del Cantone, perché lo stesso rimette alle casse comunali un sussidio. Non è corretto quanto proposto perché si creano disparità di trattamento tra colleghi. Vi faccio un esempio: voi proponete l'ammontare del premio non possa eccedere mezza mensilità del collaboratore premiato. Allora dico, allo stesso sforzo che fa un collaboratore che sia un operaio o che sia il segretario, mi dite qual è giusto? Se il mezzo stipendio del segretario o il mezzo stipendio dell'operaio comunale? Questa è disparità signori! Non è chi e come, ma è il quanto. E il quanto dovrà essere deciso dal Municipio, non intimato in questa sede come descritto dal vostro emendamento. Pertanto signori, il Municipio invita i consiglieri comunali a preferire quanto proposto dalla Commissione delle petizioni.

Prende la parola il signor Matthias Bizzarro:

Vorrei solo replicare al Sindaco dicendo che la proposta del Municipio è altrettanto discriminatoria, perché anche la proposta del Municipio si applica solo a quel quinto di collaboratori di cui avete parlato. Stessa cosa per il premio. Il premio si applica solo ai collaboratori che soggiacciono al Regolamento Organico dei dipendenti del Comune e quindi anche il premio potrà essere concesso solo a quelli. Se volete assumere personale fuori dal Regolamento siete liberi di farlo, però noi come Consiglio comunale non abbiamo nessun impatto. Noi stiamo regolando il Regolamento Organico dei dipendenti del Comune, stiamo conferendo degli strumenti e non può esserci un argomento di questo tipo nel dire "sì ma gli altri sono trattati diversamente", sennò non possiamo più regolare niente.

A mio modo di vedere questo argomento non si applica né alla nostra proposta, né a quella del Municipio, perché tutt'e due introducono lo stesso strumento solo con soglie diversi. Noi stiamo semplicemente dicendo che la soglia è troppo alta perché come ha detto Gionata Volger è troppo irrealistico immaginare di arrivarci mai a quella soglia lì, spero almeno, per cui se vogliamo creare lo strumento lo facciamo in maniera realistica. Solo questo. La questione della discriminazione mi dispiace ma non vale come argomento.

Prende la parola il signor Andrea Bertozzi:

Posso rispondere al Municipio? Ringrazio il Municipio per questa puntualizzazione che ha fatto e soprattutto dicendo quanto sia importante per i dipendenti comunali avere questi premi. È discriminatoria, l'ha ribadito anche il Sindaco, sì è discriminatoria perché applico due pesi e due misure e questo non è possibile. E se una cosa è sbagliata, l'unica cosa che può fare il Consiglio comunale è alzare la soglia della percentuale che voi potete portare all'85%. Se noi lo portiamo al 95% questo Regolamento, sbagliato, riconosciuto anche da te, non sarà mai applicabile. Ed è quello che vogliamo con questo emendamento.

Prende la parola il signor Gionata Volger:

Io sto cercando di seguire i ragionamenti di tutti ma se comunque noi come Consiglio comunale che abbiamo dato questo Regolamento e abbiamo dato questa struttura,

auto mettiamo dei paletti per non applicarla, ritorno al punto che dobbiamo mettere in discussione se questo articolo 44a lo vogliamo utilizzare. Se non vogliamo utilizzarlo allora l'emendamento che mi sarei aspettato è quello di stralciare l'articolo 44a e io avrei la possibilità di considerare quindi se non riteniamo lo strumento che vogliamo dare, o che effettivamente tutti noi lo riteniamo ingiusto. Lo questa possibilità di emendamento non la trovo, magari chiedo al segretario come è possibile poi votare tra la scelta dell'originale della gestione o delle petizioni o ci si può anche astenere o ritenere che noi in questo caso stiamo mettendo in dubbio un articolo che invece era stato accettato un anno fa.

Il signor Michele Giudici chiede:

Posso chiedere una sospensione di cinque minuti in cui possiamo parlare. Perché vorremmo anche fare chiarezza tra di noi prima di continuare.

Il Presidente signora Elena Furlanetto mette in votazione la richiesta di sospensione di cinque minuti.

VOTAZIONE:

Votanti: 17; favorevoli: 17; contrari: 0; astenuti: 0

Si passa alle votazioni per emendamento:

Prende la parola il Presidente signora Elena Furlanetto:

Chi vuole appoggiare la proposta del Municipio (MM no. 09/2019)?

Interviene il signor Matthias Bizzarro:

Scusate, io chiedo la votazione articolo per articolo.

Il Sindaco:

Lo strumento dice che è da approvare il Regolamento.

Interviene il segretario comunale.

Adesso noi dobbiamo arrivare a votare sulla base dei rapporti commissionali e del Messaggio municipale. All'interno di questo non è stato scorporato, nel senso c'è un Messaggio municipale che viene presentato in una maniera. C'è un rapporto della gestione che viene presentato in una maniera e c'è un rapporto delle petizioni. Fondamentalmente già lì si dividono, perché la gestione dice una cosa, le petizioni un'altra e il Municipio un'altra ancora.

Però non c'è adesso la divisione articolo per articolo perché non è stato fatto in questa maniera, nessun rapporto. Noi dobbiamo votare il dispositivo di voto, fondamentalmente dobbiamo arrivare alla fine ad avere un dispositivo dei tre che abbiamo qui davanti. Quindi adesso bisogna alzare solamente la mano per i favorevoli. Adesso la Presidente dirà chi vuole il Municipio, chi vuole le petizioni, chi vuole la gestione. Eliminiamo l'ultima e poi le altre due chi vuole quello e chi vuole quell'altra sempre e solo i favorevoli e poi si voterà alla fine, come un emendamento qualsiasi.

Prende la parola il Presidente:

Chi si dichiara favorevole alla proposta del Municipio del MM no. 09/2019?

Votanti: 17; favorevoli: 0

Chi si dichiara favorevole alla proposta della Commissione delle petizioni?

Votanti: 17; favorevoli: 7

Chi si dichiara favorevole alla proposta della Commissione della gestione?

Votanti: 17; favorevoli: 10

Si scarta la proposta del Municipio.

Chi si dichiara favorevole alla proposta della Commissione delle petizioni?

Votanti: 17; favorevoli: 7

Chi si dichiara favorevole alla proposta della Commissione della gestione?

Votanti: 17; favorevoli: 10

Si passa al voto della proposta della Commissione della gestione:

VOTAZIONE:

1. Gli articoli 44a e 45 sono approvati con gli emendamenti apportati dalla Commissione della gestione.

Votanti: 17; favorevoli: 9; contrari: 6; astenuti: 2

2. Il Regolamento viene pubblicato giusta gli articoli 187 LOC e 41 LOC e sottoposto trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum per delega al Consiglio di Stato, al Dipartimento delle Istituzioni, sezione Enti locali, per l'approvazione.

Votanti: 17; favorevoli: 17; contrari: 0; astenuti: 0

3. L'entrata in vigore delle modifiche avverrà con la ratifica da parte del Consiglio di Stato e del Dipartimento delle Istituzioni, sezione Enti locali.

Votanti: 17; favorevoli: 17; contrari: 0; astenuti: 0

PER LA VERBALIZZAZIONE:

1. Gli articoli 44a e 45 sono approvati con gli emendamenti apportati dalla Commissione della gestione con 9 favorevoli, 6 contrari e 2 astenuti.

2. Il Regolamento viene pubblicato giusta gli articoli 187 LOC e 41 LOC e sottoposto trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum per delega al Consiglio di Stato, al Dipartimento delle Istituzioni, sezione Enti locali, con 17 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

3. L'entrata in vigore delle modifiche avverrà con la ratifica da parte del Consiglio di Stato Dipartimento delle Istituzioni, sezione Enti locali con 17 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

VOTAZIONE SULLA VERBALIZZAZIONE:

Votanti: 17; favorevoli: 17; contrari: 0; astenuti: 0

7. INTERPELLANZE E MOZIONI

❖ Interpellanze

Christian Barudoni e Diego Baratti Gruppo Lega/UDC/Indipendenti Ponte Capriasca, interpellanza scritta riguardante il sostegno alle persone anziane.

Per il Municipio risponde la signora Graziana Rigamonti Villa?

1. Riconosce il Municipio la necessità di aiutare sia a livello finanziario sia a livello di socialità, le persone anziane presenti sul nostro territorio?

A livello finanziario per gli anziani del nostro Comune degenti presso una Casa Anziani, il Municipio versa un contributo giornaliero per il pagamento della retta che come ben sapete varia a dipendenza della situazione finanziaria di ognuno. Inoltre, il Municipio versa un contributo di Fr. 600.00 annuali agli anziani che già beneficiano dell'aiuto complementare all'AVS. Sono circa 50 persone per Fr. 600.00 annuali. Questo a livello finanziario. A livello di socialità, il Municipio già da diverse legislature si è dotato della Commissione municipale Anziani, che si occupa tra l'altro della socialità. La Commissione ha creato un gruppo di volontari a disposizione per passeggiate, accompagnamento in auto o a piedi per le spese, per recarsi alle visite mediche, negli ospedali, per eseguire piccoli lavori di manutenzione e anche solo per tenere compagnia. La lista dei volontari è disponibile presso la Cancelleria comunale per chi chiede aiuto, per chi chiede informazioni e viene inviata per posta una volta all'anno agli anziani. Il Municipio inoltre organizza, come tradizione all'inizio di ogni anno, il brindisi con merendino offerta, intrattenimento musicale e altro a dipendenza degli anni. Il Municipio inoltre ha organizzato delle serate per informare gli anziani, di tutte le reti operative che possono essere loro di aiuto (Spitex, Scudo, pompieri, polizia) e ha pure organizzato per loro dei corsi di ginnastica dolce.

2. Cosa intende fare il Municipio per aiutare queste persone in difficoltà economica?

Premesso che il Municipio non ha mai ricevuto richieste specifiche di aiuto da parte di anziani in difficoltà economica, oltre a quelle menzionate, il Municipio cognito del tanto atteso rapporto del Consiglio federale sulla strategia in materia di politica della vecchiaia, datato agosto 2007, lo segue da allora. Lo segue nell'ambito della politica comunale rivolta agli anziani. E nel 2008 il Municipio sempre tramite la Commissione anziani ha inviato un sondaggio a tutta la popolazione dai 70 anni in su, per fare un quadro della situazione. Dai 70 anni in su perché forse sapete secondo il Consiglio federale in Svizzera, negli ultimi decenni ormai non si può più parlare di anziani sotto quella età. Quindi un'età

diversa rispetto a quella riconosciuta per l'AVS (64 le donne e 65 gli uomini). Da questo sondaggio all'interno del nostro Comune, è emerso che anche qui la popolazione anziana rispecchia tutto sommato quanto evidenziato in questo rapporto del Consiglio federale, ossia gli anziani hanno condizioni di vita di molto migliorate, sono molto attivi, si recano spesso a fare viaggi, escursioni, visite culturali senza particolari problemi finanziari, ciò fino all'età più o meno di 85/88 anni in media. Da lì purtroppo, spesso devono essere degenti in Casa Anziani.

3. Cosa intende fare il Municipio per incentivare lo scambio intergenerazionale tra persone anziane e più giovani nel Comune?

Lo scambio intergenerazionale vista la sempre più longeva aspettativa di vita, già si crea all'interno del nucleo familiare, laddove rispetto ad anni fa, sempre più spesso sono presenti quattro generazioni, ciò che era molto raro un po' di tempo fa. Per cui i nonni in particolare si occupano spesso degli abbiatici, figli dei figli e da lì lo scambio all'interno della propria famiglia. Poi tentativi, il Municipio per incentivare questo scambio intergenerazionale ne ha già intrapresi in passato, ma senza successo. Se avete delle idee siamo pronti a sentirle.

4. Cosa intende fare il Municipio per far sentire queste persone anziane come parte integrante della nostra società?

Di per sé è già stato risposto alla domanda precedente. Comunque il Municipio anche quest'anno ha fatto partire un sondaggio tramite il quale tra l'altro ha chiesto osservazioni in merito alle persone anziane, ma con scarsa partecipazione. Grazie per le vostre idee in questo campo.

Il signor Barudoni si dichiara molto soddisfatto.

Christian Barudoni e Diego Baratti Gruppo Lega/UDC/Indipendenti Ponte Capriasca, interpellanza scritta riguardante l'aumento dei rimborsi per abbonamenti annuali.

Prende la parola il Sindaco:

Per questa interpellanza ringrazio il signor Baratti e posso dire che la stessa sarà oggetto di un'analisi del Municipio per allinearsi ai Comuni vicini. Quindi più di così non posso dirvi. Verrete informati. Non aspettiamo ancora quattro anni per Babbo Natale.

Il signor Barudoni si dichiara molto soddisfatto.

Federico Bizzarro, Gruppo PS-Indipendenti, interpellanza scritta riguardante la situazione sicurezza.

Prende la parola il signor Guido Lepori:

1. Conferma l'impressione che la sicurezza del nostro Comune non è rassicurante?

Si comunica che il Comune di Ponte Capriasca è convenzionato con il Corpo di Polizia comunale del 2008. Nel corso del 2015 è stata stipulata una convenzione tra il Comune di Capriasca, Ponte Capriasca, Comano e Cureglia con un servizio di Polizia intercomunale denominato Torre di Redde. Esso ha da subito impostato un servizio mirato all'attività di prossimità e prevenzione. Si ricordano ad esempio problemi di ordine pubblico quando c'erano i Goa Party in zona Meraggia, oppure nel recente passato con problematiche al Bosco di Crano, dei quali con azioni di Polizia e previo il coinvolgimento del Municipio sono stati risolti. Il Comando della Polizia Torre di Redde già dal 2015 ha designato un agente per l'attività di prossimità per i Comuni di Ponte Capriasca, Comano e Cureglia. Esso a tempo pieno svolge questa mansione occupandosi delle attività amministrative di risoluzione delle problematiche in ambito Polizia. Oltre a ciò, vi è il controllo del traffico stazionario di cui se ne occupa prevalentemente l'ausiliario e la pattuglia di prevenzione e di intervento. Anche essa svolge diversi passaggi giornalieri nei Comuni convenzionati e partecipa alla risoluzione delle problematiche di prossimità. Gli interventi svolti come prima pattuglia, con lo svolgimento autonomo dell'inchiesta sono svariati. Vanno dai problemi di ordine pubblico, agli incidenti della circolazione, all'intervento per liti varie (famigliari e altro), per persone bisognose di assistenza psichiatrica, incendi, allarmi ecc.

Al fine di aumentare ancora di più la percezione soggettiva della sicurezza e per un monitoraggio costante durante i fine settimana nella zona Hotspot del Comune, esso ha anche incaricato una ditta di sicurezza per la sorveglianza costante di tale zona. Da parte della nostra Polizia nel corso dell'estate, è stata organizzata un'operazione denominata "Prossimità a Ponte Capriasca" con l'intenzione di avvicinare ancora di più la popolazione alla nostra Polizia e per fornire consulenza e consigli utili in ambito della sicurezza in generale, laddove e allorquando si constatano dei fenomeni la Polizia Torre di Redde organizza dei servizi mirati al fine di contrastare le azioni illegali.

2. In caso di risposta affermativa il Municipio è disposto a fornire i dati al riguardo?

3. Non sarebbe il caso di informare la popolazione sulla situazione sicurezza del nostro Comune?

Il numero degli interventi della Polizia Torre di Redde senza contemplare la risoluzione di problematiche di prossimità, dal 1.1.2019 al 1.10.2019 è stato di 32 casi. A Ponte Capriasca in base alla statistica del 2018 e negli anni precedenti fino al 2016, si attesta per reati di furto e altri reati al codice penale, in media con gli altri Comuni vicini e qui faccio un inciso perché due anni fa diceva che Ponte Capriasca era il secondo Comune più sicuro del Cantone e non del Luganese.

E tra l'altro a complemento di questo, io ricevo mensilmente un giornale "Eventi particolari della struttura giurisdizione", quindi quello che capita nei quattro Comuni e vedo che nel mese di novembre 2019 nel nostro Comune non è successo nulla.

Non vi è stato nessun intervento della pattuglia. Quindi a questo punto direi che viviamo in un Comune sicuro.

L'interpellante signor Federico Bizzarro risponde:

Trovo la risposta molto esaustiva. Io chiaramente mi rifacevo alla discussione durante il Consiglio passato, dove si era lasciato un po' intendere. Ed è questo che volevo più che, se siamo associati a quale Polizia, avere praticamente l'ultima risposta e dire "Sì siamo un Comune sicuro" che corrisponde alla mia percezione. La cosa che ho detto anche l'ultima volta durante la discussione sulle telecamere, è da lì che è nata la questione. Comunque sono soddisfatto. Grazie.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

Federico Bizzarro, Gruppo PS-Indipendenti, interpellanza scritta riguardante la svolta "plastic free" per manifestazioni nel nostro Comune.

Prende la parola il Sindaco:

1. Il Municipio ritiene opportuno considerare la riduzione dell'uso di plastica nelle manifestazioni del nostro Comune seguendo l'esempio di Comuni ecologicamente virtuosi?

Sì, si ritiene opportuno.

Comunque faremo informazione e sensibilizzazione alle società su questa tematica.

2. Si è disposto a presentare un Regolamento in questo senso?

No, perché le società non sono tante. Attualmente sono tre. Quindi è abbastanza un'informazione e consigliare.

3. Il Municipio è disposto a redistribuire un eventuale risparmio derivato dal minor quantitativo di rifiuti, nel senso di sovvenzionare il maggior costo per le società derivanti dall'utilizzo di suppellettili ecosostenibili?

Al momento no. Si potrà eventualmente vedere in futuro.

L'interpellante si dichiara in parte soddisfatto.

Il signor Bertozzi Andrea interviene con un'interpellanza verbale.

Vorrei chiedere al Municipio se è intenzionato a fornire i dati riguardo i furti nelle abitazioni della Polizia cantonale della sezione SCAFU in quanto la persona chiama il n. 117, ed è la Polizia cantonale che interviene per i furti. Una notizia dell'altro giorno che era su tutti i giornali, senza infrangere il segreto professionale, è appena stata fermata una banda di sudamericani che hanno raso al suolo Origlio, Ponte Capriasca e paesi limitrofi con una serie illimitata di furti. Quindi la situazione non è così sicura.

Con i dati di Torre di Redde è chiaro ma se fornireste i dati della Polizia cantonale della sezione SCAFU per dar loro una mano, sarebbe molto più reale.

Il signor Guido Lepori.
Andremo a vedere questi dati.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

Il signor Giovanni Quadrelli interviene con un'interpellanza verbale.

Vorrei ringraziare il Municipio per la nuova illuminazione dei due posteggi del campo di calcio, di Via Sabbione e volevo chiedere se è al corrente del programma lavori di AIL per l'ammodernamento dell'illuminazione stradale del Comune.

Il Sindaco risponde:

Attualmente no, ma abbiamo in programma un incontro prima della fine dell'anno. Quindi per avere un aggiornamento del loro programma d'intervento.

L'interpellante si dichiara soddisfatto, specificando di dare priorità ai percorsi casa-scuola.

Prende la parola il signor Christian Righinetti per un'interpellanza verbale.

Io volevo un'informazione riguardo l'ultima interpellanza fatta dal Gruppo PLR sui rifiuti, la tessera Ochsner. A che punto siamo?

Il Sindaco risponde:

Sinceramente non l'abbiamo ancora vista. Prima della fine della Legislatura vi daremo una risposta.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

Non vi sono ulteriori interventi.

Il Presidente signora Elena Furlanetto dichiara chiusa la seduta.